



COMUNICATO STAMPA

TPL, PD: " LA DECISIONE E' DELLA REGIONE, CON BUONA PACE DI MALVEZZI"

Al fine di sottolineare le rispettive responsabilità in capo alle varie istituzioni, necessità ultimamente sempre più impellente e frequente rispetto a numerose questioni di particolare rilievo, mi preme fare chiarezza e precisare come la scelta di tagliare il trasporto pubblico locale sia una scelta di competenza della Regione, con buona pace di Malvezzi.

Infatti, entrando nel merito della questione trasporti, è evidente che le priorità della Regione Lombardia negli ultimi anni siano state indirizzate verso la Brebemi e non certamente verso la cura della rete ferroviaria a tutela dei pendolari, o verso il trasporto pubblico a cui infatti sono state destinate sempre meno risorse.

La delibera di Regione Lombardia del 9 Gennaio scorso risulta infatti chiara: riduzione dei trasferimenti ai comuni capoluogo pari al 3%.

Ma non solo. Sempre nella delibera regionale si pone i Comuni capoluogo come Cremona di fronte al preoccupante bivio di scegliere tra aumentare le tariffe del 4%, oppure tagliare il servizio.

La Regione poteva prendere altre decisioni, così come quella di non spendere 30 milioni di euro per un referendum inutile. Questi soldi, per esempio, potevano essere utilizzati per il servizio pubblico locale e per i pendolari.

Inutile perciò continuare a scaricare le colpe su altri ed alimentare polemiche strumentali e poco costruttive adducendo che l'attuale Amministrazione Comunale non si stia comportando come un "buon padre di famiglia" quando invece il Sindaco di Cremona e la sua Giunta stanno gestendo scelte e decisioni delicate (sia per eredità negative che per critiche situazioni contingenti) con la responsabilità e le competenze del bravo Amministratore che non si occupa "solo" della propria famiglia ma dell'intera comunità da cui, piaccia o meno a Malvezzi, è stato incaricato di amministrare.

Infatti l'Amministrazione di Cremona sta cercando ogni strada possibile per evitare gli aumenti generalizzati e, allo stesso tempo, mantenere il servizio attraverso la via della razionalizzazione.

Inoltre, quasi superfluo risulta ricordare a Malvezzi che il suo partito è saldamente seduto al tavolo del governo Renzi. Perché le bugie, è vero, non solo hanno le gambe corte ma anche il naso lungo.

Francesca Baldini, Segreteria Cittadina PD

Cremona, 20 febbraio 2015